

12 • 13

# Ticino in formazione

[www.ti.ch/dfp-newsletter](http://www.ti.ch/dfp-newsletter)

dfp

Repubblica e  
Cantone Ticino  
Dipartimento  
dell'educazione,  
della cultura e  
dello sport  
Divisione della  
formazione  
professionale



newsletter

- 1 **Anticipata la Campagna di collocamento per i posti di tirocinio**  
di Gian Marco Petrini
- 2 **La formazione professionale è ancora duale?** di Pier Giorgio Rossi
- 3 **TicinoSkills - Porte aperte al Centro professionale SSIC di Gordola: le professioni dell'artigianato si sono presentate al pubblico**
- 4 **Case Management formazione professionale, i primi successi**
- 5 **Scuola superiore alberghiera e del turismo: conquistate due medaglie d'oro**

## Anticipata la Campagna di collocamento per i posti di tirocinio

Solitamente nel nostro Cantone l'indagine presso le aziende prendeva avvio tra febbraio e marzo, mentre a partire da quest'anno la campagna di collocamento è stata anticipata a novembre per facilitare i giovani e le loro famiglie nella scelta professionale. In questo modo anche le aziende che offrono posti di tirocinio avranno la possibilità di presentare più diffusamente e in modo più approfondito le formazioni impartite.

Un'anticipazione che del resto ci mette in linea con i cantoni della Svizzera tedesca dove talvolta la campagna di collocamento inizia addirittura nell'estate dell'anno precedente l'inizio della scuola.

L'indagine di quest'anno vede coinvolte circa 5'000 aziende formatrici che, per il tramite della Divisione della formazione professionale e dell'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale della Divisione della scuola, sono state interpellate negli scorsi giorni per il rilevamento dei posti di tirocinio per l'anno scolastico 2014/15.

Il termine per la segnalazione dei posti da parte delle aziende formatrici è stato

fissato per la fine di gennaio prossimo, ma le disponibilità comunicate dalle aziende saranno già da subito inserite sul sito [www.orientamento.ch](http://www.orientamento.ch) che, occorre ricordare, oltre a fornire tutte le informazioni sui vari percorsi e curricoli formativi, informa anche sui posti di tirocinio offerti in Ticino e in Svizzera.

I giovani e le loro famiglie in primis, ma anche se del caso i potenziali interessati ad una riqualifica professionale, potranno così prepararsi nei migliori dei modi alla loro scelta.

Da notare che un ulteriore contributo in tal senso sarà costituito dall'apertura dell'11. edizione di *Espoprofessioni*, che si terrà a Lugano dal 24 al 29 di marzo 2014.

Per l'occasione *Espoprofessioni* si presenterà con un'immagine completamente rinnovata e più vicina al mondo dei giovani, anche per quanto riguarda la documentazione cartacea e quella elettronica.

Quale ulteriore novità di questa edizione, va annoverata la collaborazione instaurata con la Conferenza cantonale dei genitori per introdurre dei momenti dedicati a loro, durante i quali saranno

proposte delle visite accompagnate sulla base del concetto di *Educazione alle scelte*, programma che si sta implementando nella scuola media.

Per informazioni:  
Gian Marco Petrini  
Direttore aggiunto  
Divisione formazione professionale





## La formazione professionale è ancora duale?

Il sistema di formazione duale svizzero è senza dubbio fondamentalmente valido ma non si può dimenticare l'evoluzione delle necessità aziendali e del mercato. Un giovane che sceglie la formazione professionale fa una scelta che lo porterà su un cammino pratico ma ugualmente ricco. La nostra società avrà sempre bisogno di buoni esecutori, altrimenti la teoria rimane teoria. Nell'ambito della rivalutazione delle professioni c'è ancora molto da fare coinvolgendo tutti gli attori. Sono convinto che tra i nostri vantaggi competitivi vi sia: lo sviluppo di nuove idee, la creatività e l'elevata professionalità realizzativa. Purtroppo nel nostro tessuto socio-economico c'è un degrado del sapere pratico; la conseguenza è un abbassamento del livello formativo che potrebbe compromettere le nostre possibilità di sviluppo a fronte di un'indubbia evoluzione delle esigenze realizzative. Questa mia affermazione non è basata su dati scientifici, ma sulla mia esperienza quotidiana. I giovani del nostro Cantone sono sempre più a contatto con collaboratori che non hanno seguito la formazione in Svizzera, non conoscono il nostro processo formativo ed il loro è autodidattico. Mi riferisco evidentemente ai frontalieri che rappresentano una risorsa determinante della nostra economia ma che, spesso, arrivano alla professione attraverso percorsi meno pianificati dei nostri. Le loro possibilità di trasmettere il sapere sono quindi incontestabilmente limitate. Carenza, questa, già evidenziata in passato; infatti sono stati introdotti dei corsi interaziendali come elemento essenziale della formazione; ciò ha costituito di fatto il passaggio da un sistema duale ad un sistema triale. A mio modo di vedere l'apporto nella formazione, derivante dai corsi interaziendali, è determinante per la crescita professionale dei giovani ed è diventato una componente imprescindibile nel curriculum formativo anche perché, spesso, il dipendente esperto ha poco tempo per seguire gli apprendisti in quanto fortemente sollecitato dalle necessità produttive dell'azienda. Il ruolo dei formatori professionisti, sempre più importante e determinante nella trasmissione del sapere, deve assolutamente tenere il contatto con la realtà professionale delle aziende che è in continua evoluzione.

In questo contesto un tema da mettere in discussione è sicuramente l'aspetto temporale della formazione oggi troppo frammentata e poco efficace.

Parliamo quindi oggi di una realtà di formazione "triale" un'evoluzione di quella duale; teniamone conto in quanto nel futuro sarà la sola strada percorribile per restare al passo con i tempi poiché non si può demandare il processo formativo praticamente unicamente all'azienda che ha anche altri compiti socio-economici.

Ing. Pier Giorgio Rossi  
Officine Ghidoni SA Riazzino

## TicinoSkills – Porte aperte al Centro professionale SSIC di Gordola: le professioni dell'artigianato si sono presentate al pubblico

Le porte del Centro professionale della Società Svizzera Impresari Costruttori di Gordola si sono aperte al pubblico lo scorso mese di ottobre. Due giornate con l'obiettivo per le associazioni professionali di far conoscere e promuovere le loro professioni tramite i *TicinoSkills* – campionati regionali professionali – o tramite dimostrazioni. L'evento ha avuto un esito estremamente positivo, sia da parte dei visitatori – scuole medie e famiglie – sia da parte degli organizzatori – Associazioni professionali e Divisione della formazione professionale. Entrare nei vari laboratori, sentire i rumori, percepire gli odori delle materie prime e poter provare con le proprie mani le molteplici attività presentate sono stati i punti di forza della manifestazione, decretandone così il successo. Non meno importante per il risultato è stato sicuramente l'entusiasmo dimostrato dai formatori presenti nelle postazioni di lavoro.

Il centro professionale di Gordola è stato raggiunto in una sola giornata da più di 300 allievi con i loro docenti, provenienti da tutto il Ticino. Questi hanno avuto modo, oltre che di scoprire e provare le professioni presentate, di interagire direttamente con gli apprendisti presenti per i corsi interaziendali e con i formatori.

Alcuni giovani visitatori si sono poi ripresentati nelle settimane successive per svolgere uno stage professionale orientativo; si può quindi affermare che l'obiettivo prefissato durante la progettazione dell'evento sia stato pienamente raggiunto.

Per la prima volta sette Associazioni professionali si sono cimentate nell'organizzazione di un campionato comune – *TicinoSkills*.

Autista di veicoli pesanti, carpentiere, falegname, giardiniere paesaggista, meccanico di macchine agricole, metalcostruttore, muratore, pittore/trice, decoratore/trice, per un totale di 45 giovani, si sono sfidati nelle singole professioni per decretare il campione ticinese che rappresenterà il nostro Cantone ai *SwissSkills Berna 2014*.

*SwissSkills Berna 2014* – dal 17 al 21 settembre 2014 – riunirà più di 70 campionati professionali e altrettante professioni in dimostrazione sotto il tetto del centro fieristico *Bernexpo*. Sicuramente l'evento di formazione professionale in assoluto più grande mai organizzato in Svizzera: per 5 giorni Berna sarà la capitale dei

giovani talenti svizzeri.

Il Ticino vuole essere presente nella capitale con una delegazione di giovani motivati e preparati per competere con i propri colleghi di lingua tedesca e francese. Per questo motivo la Divisione della formazione professionale ha sostenuto e sostiene tutt'ora nell'ambito della preparazione, il progetto dei *TicinoSkills*, che oltre alla scelta dei giovani rappresentanti, hanno avuto lo scopo di promuovere le professioni artigianali, sempre spettacolari da vedere durante un campionato.

Eventi come quello proposto a Gordola, o come *Espoprofessionioni*, o *SwissSkills Berna 2014* sono estremamente importanti per avvicinare i giovani al mondo della formazione professionale e per far conoscere le interessanti e stimolanti opportunità che offre... perciò... Arrivederci a Gordola al prossimo anno!!

Per informazioni:

Sara Rossini  
Delegata a SwissSkills  
per la lingua italiana  
[www.swiss-skills.ch](http://www.swiss-skills.ch)  
tel. 091 814 16 81

3

SwissSkills  
Berna 2014  
Primo campionato svizzero  
centralizzato

80'000 m<sup>2</sup>  
di superficie espositiva

1'000  
partecipanti da tutta la Svizzera

200'000  
visitatori

[www.swisskillsbern2014.ch](http://www.swisskillsbern2014.ch)

## Case management formazione professionale, i primi successi: 23 giovani si sono diplomati fra il 2012 e il 2013

Nel novembre 2006, in occasione della Conferenza Nazionale sui posti d'apprendistato, i partner della formazione professionale hanno lanciato il progetto *Case Management Formazione Professionale* (CM FP) con l'obiettivo di aumentare dal 90% al 95% la percentuale dei giovani in possesso di un titolo di studio di livello secondario II entro il 2015. L'identificazione precoce e sistematica di giovani con difficoltà scolastiche e sociali mirava a ridurre, a lungo termine, il numero di giovani disoccupati che beneficiano di un aiuto sociale.

Il Ticino ha reagito rapidamente allo stimolo della Confederazione e già nell'aprile 2008 un progetto cantonale interdipartimentale, coordinato dalla Divisione della formazione professionale, prende forma. La Conferenza cantonale CM FP ha come compito di sviluppare il progetto considerando tutte le particolarità del territorio cantonale.

Il progetto CM FP si è configurato con un approccio del tutto innovativo che si colloca in un segmento del sistema formativo particolarmente delicato, cioè la transizione dalla scuola dell'obbligo al livello secondario II: come ben sappiamo sono proprio i momenti di transizione che evidenziano le incoerenze e le fragilità dei percorsi educativi. Il modello ticinese è stato dunque concepito come una "sperimentazione evolutiva", che prevede aggiornamenti e sviluppi in funzione dei dati e degli apporti forniti dall'esperienza.

Il Canton Ticino ha adottato il concetto base del CM FP proponendo un accompagnamento mirato del giovane fino al raggiungimento degli obiettivi concordati e condivisi, passando attraverso le tappe classiche di questo tipo di percorso, che corrispondono all'identificazione delle situazioni, alla loro analisi, alla pianificazione degli obiettivi intermedi necessari, all'organizzazione delle misure di sostegno, alla loro realizzazione, al monitoraggio così come alla valutazione intermedia e finale.

La proposta è stata da subito rivolta agli allievi di III e IV media con particolari difficoltà e che risultano a rischio di fallimento scolastico e di difficile integrazione nel mondo del lavoro. I giovani, già all'interno della scuola dell'obbligo, sono individuati e segnalati per permettere loro di trarre profitto da un sostegno per-

sonalizzato fino all'ottenimento di un certificato di formazione pratica (CFP) o un attestato federale di capacità (AFC).

I primi risultati di questa misura atta a favorire l'accesso alla formazione e al conseguimento di un diploma abilitante per la firma di contratto di lavoro a tempo indeterminato sono giunti lo scorso anno rispettivamente a fine giugno 2013.

Infatti in questo lasso di tempo abbiamo potuto consegnare ben 23 diplomi di diversa valenza (formazione biennale, CFC, AFC) in svariati settori e attività professionali ad altrettanti giovani che senza questo specifico servizio avrebbero avuto certamente grandi difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro. I nove operatori *Case Management*, occupati per un totale di 4,5 posti, in questo periodo hanno seguito fino a 140 giovani.

In questa dimensione possiamo affermare che l'obiettivo del raggiungimento del 95% di giovani in possesso di un diploma professionale è stato largamente raggiunto e superato. Nei prossimi mesi la misura prevista finora per i giovani fino ai 15 anni verrà allargata e offerta anche ai giovani fino ai 18 anni. Cosicché il ventaglio delle opportunità presenti sul territorio atte a favorire l'inserimento professionale dei giovani disporrà di un ulteriore tassello già sperimentato in una fascia di età definita.

Le professioni scelte dai giovani che si sono diplomati nel biennio 2012/2013 sono state: cuoco, parrucchiere, impiegato di commercio, meccanico, pittore, assistente di vendita, gommista, muratore, costruttore stradale.

Abbiamo cercato di avvicinare alcuni giovani interessati da questa misura per chiedere alcune loro impressioni alla luce del brillante risultato conseguito. Ecco quanto ci hanno risposto tre di loro che abbiamo raggiunto sul loro posto di lavoro:

*Grazie all'aiuto dell'operatrice case management ho potuto trovare subito un posto di apprendistato come parrucchiere mentre stavo seguendo il pretirocinio. Inoltre ho potuto beneficiare del suo sostegno in qualità di docente di conoscenze professionali presso la SPAI di Locarno. Avrei voluto continuare la mia formazione nel campo della cura della bellezza con una forma-*

*zione in qualità di estetista ma non ho potuto. Sono comunque contenta di avere avuto questa opportunità. Per me è stato un bel risultato.*

*Mi è stato di grande aiuto. Il mio operatore mi è stato sempre molto vicino. Sono molto soddisfatto di essere arrivato ad ottenere il diploma. La ditta dove lavoravo però non mi ha potuto tenere e ha licenziato anche altri operai. Quindi ora sono alla ricerca di un posto di lavoro nel campo dell'edilizia. Speriamo in bene. Io ho fatto il possibile. Ora spero veramente di trovare lavoro!*

*Il servizio di cui ho potuto usufruire mi ha dato molta sicurezza. A tal punto che avevo la possibilità di parlare con l'operatrice quando e come volevo. Adesso ho trovato una soluzione professionale interessante come aiuto cuoco in una casa anziani. A tal punto che ho deciso di continuare gli studi proseguendo per il conseguimento dell'AFC come cuoco. Una bella "cosa" il Case Management per la formazione professionale. Un servizio molto interessante e utile.*

Per informazioni e dettagli:  
<http://www4.ti.ch/decs/dfp/cm/cm-fp>

### Due medaglie d'oro per la Scuola superiore alberghiera e del turismo

Durante la conferenza annuale dell'Associazione Europea delle Scuole Alberghiere e del Turismo (AEHT), la Scuola superiore alberghiera e del turismo di Bellinzona (SSAT) si è brillantemente distinta conquistando due medaglie d'oro, con Emanuele Macchi nella categoria *Hotel management* e con Andrea Calzascia nella categoria *Tourist destination*. La Conferenza, organizzata dal 10 al 15 novembre 2013 su una nave da crociera per festeggiare il 25. anniversario dell'associazione, ha visto la partecipazione di oltre un centinaio di scuole provenienti da 32 nazioni europee. Delle 10 competizioni organizzate, gli studenti della SSAT hanno partecipato ai concorsi di *Hotel management* e di *Tourist destination*, con il compito di creare e sviluppare il business plan di una serata-evento a bordo, rispettivamente di un nuovo prodotto turistico, un'escursione da proporre agli ospiti della nave in visita ad Ajaccio, in Corsica.

**P.P.**

6500 Bellinzona1

# Ticino in formazione

**dfp**

Repubblica e  
Cantone Ticino  
Dipartimento  
dell'educazione,  
della cultura e  
dello sport  
Divisione della  
formazione  
professionale

**newsletter***segue*

Emanuele Macchi, studente al terzo anno della sezione Albergatori-ristoratori della SSAT, è riuscito nell'impresa di conquistare la medaglia d'oro presentando e convincendo la giuria con un interessante progetto, creato in collaborazione con due colleghe provenienti da Austria e Belgio.

Analogamente, Andrea Calzascia, studente al terzo anno della sezione Specialisti turistici, ha anche lui conquistato la medaglia più ambita presentando un'innovativa proposta, elaborata lavorando con uno studente francese e una studentessa belga.

Il team della SSAT presente alle competizioni è stato coordinato dal vice-direttore della scuola, nonché delegato AEHT per la Svizzera, Peter Walliser e dal responsabile della formazione continua, Jacopo Soldini.

L'edizione 2013 dell'AEHT si conclude quindi con un bilancio molto positivo grazie agli ottimi risultati ottenuti e con la consapevolezza per la Scuola superiore alberghiera e del turismo di offrire una formazione di ottimo livello in Europa nel ramo alberghiero e del turismo.

**n. 36 - dicembre 2013****impressum**

Periodico del  
Dipartimento dell'educazione,  
della cultura e dello sport  
Divisione della formazione  
professionale

Via Vergìo 18

6932 Breganzona

tel. 091 815 31 00

fax 091 815 31 09

e-mail: [decs-dfp@ti.ch](mailto:decs-dfp@ti.ch)internet: [www.ti.ch/decs/dfp](http://www.ti.ch/decs/dfp)

Coordinamento editoriale:

Gian Marco Petrini

Monica Nicora

Grafica:

Solange Vernò